



Frank Zappa

Dischi e cd della settimana

- 1) Pearl Jam, *Versus* (Epic)
- 2) Almamegratta, *Anima migrante* (Anagramma)
- 3) Frank Zappa, *Joe's Garage vol. 1* (Wea)
- 4) Nirvana, *In utero* (Geffen)
- 5) Guns'n'Roses, *The Spaghetti Incident?* (Bmg)
- 6) Aa.Vv. *The story of Jamaican music* (Island)
- 7) Banda Bassotti, *Bella ciao* (Giallo Forte)
- 8) Velvet Underground, *Live* (Warner)
- 9) 10.000 Maniacs, *Mt. Unplugged* (Warner)
- 10) 99 Posse, *Curre, curre guagliò* (Esodo)

A cura della discoteca Managua, via Avicenna 58

ANTEPRIMA

l'Unità - Venerdì 24 dicembre 1993



Gene Gnocchi

Libri della settimana

- 1) Vassalli, *Il cigno* (Einaudi)
- 2) Bocca, *Metropolis* (Mondadori)
- 3) Follett, *Una fortuna pericolosa* (Mondadori)
- 4) Fano (a cura di), *Vieni avanti cretino* (Theoria)
- 5) Gnocchi, *Stati di famiglia* (Einaudi)
- 6) Waller, *I ponti di Madison County* (Frassinelli)
- 7) Calvino, *Prima che tu dica «pronto»* (Mondadori)
- 8) Bevilacqua, *Un cuore magico* (Mondadori)
- 9) Friedman, *La madre di tutti gli affari* (Longanesi)
- 10) Covatta, *Pancreas* (Salani)

A cura della Libreria Tuttilibri, Via Appia Nuova 427

DOCKPOP

Con Maceo Parker protagonista autentico della black music



Maceo Parker domenica all'Alpheus

Alpheus (via del Commercio, 36). Domani funk con i «Mama's Beautiful» e salsa con gli «Adrenalina Son». Domenica ancora ritmi sudamericani con i «Caribe». Martedì musica latina con i «Chirimía». Mercoledì doppio concerto funk con «Les Frenks d'Afrique» e i «Soul Tide Machine». Capodanno con il rock dei «No Problem» oppure con i senepreverdi «Caribe». A seguire discoteca.

intelligente che sovrappone spunti, ritmi, echi. Con lui, sul palco dell'Alpheus, ci saranno inoltre Fred Wesley e Pee Wee Ellis, rispettivamente ex trombone e sax tenore nella band di Brown. A sostenere questa scoppigliante sezione fiati sono, inoltre, stati chiamati Bruno Speight alla chitarra, Will Bouware alle tastiere, Jerry Preston al basso e Melvin Parker alla batteria. L'appuntamento con Parker è doppio: alle 18 e alle 22. Non perdetelo.

JAZZFOLK

Quattro serate con Louisiana Red ascoltando genuino blues



Louisiana Red ospite per più giorni del Big Mama

Il blues è la storia di un popolo, leggenda e vita quotidiana, memorie ed oblii, piaceri e malinconie. Dallo spirituale al triviale, dall'oscuro al sublime, uomini semplici e buoni, furfanti matricolati, pastori, cantanti, narratori, danzatori, musicisti hanno formato una tradizione orale alla quale hanno assicurato la trasmissione con un'improvvisazione costante. Nel rispetto di questo «pensiero» e nel segno più alto di questa vera e propria cultura espressiva, il cantante, chitarrista e armonista Louisiana Red può essere considerato a ragione di merito uno dei massimi interpreti di questa espressione musicale.

del Ku Klux Klan. Queste terribili vicende hanno per sempre condizionato il pensiero formativo del giovane Louisiana. Poi l'incontro con la musica di mostri sacri del blues, come Muddy Waters e John Lee Hooker, momenti magici e unici per l'artista neroamericano. Oggi, dopo due anni di assenza da Roma, Louisiana Red e la sua «The blues machine» torna tra noi, da martedì a venerdì prossimo, ospite del Big Mama.

CLASSICA

Schizzerà via l'obelisco tra suoni e fumo di Capodanno?



Luigi Cinque

Alla grande, nel corso d'uno straordinario «Concerto di Capodanno» (cento percussionisti, coro, bande, invenzioni elettroniche e fuochi d'artificio), l'anno vecchio cederà il passo all'anno nuovo. In Piazza del Popolo, tra le 23.15 del 31 dicembre e la prima ora del prossimo gennaio. Si tratta d'una «macchinazione» di Luigi Cinque impegnato a trasformare la piazza in una «Urbis machina». I fermenti vitali della città, il frastuono, il groviglio del traffico, i tram, gli autobus, la gente, le automobili, ecc., verranno globati in una sorta di «paesaggio» fonico, rielaborato, anche ritmicamente, dal gruppo di Musica elettronica «Opera Quartet». Luigi Cinque (lo avevamo lasciato con «Aiace» al Teatro delle Arti) coordina il tutto in una sua partitura comprendente i percussionisti (vengono anche da Dakar e Rio de Janeiro), il coro e la banda di Testaccio, danzatori, recitanti. Siamo stati una volta nella «ucina» di Luigi Cinque e c'è da stare in soggezione. Una scintilla di suono

può far scaturire un incandescente magma fonico. Il risultato vuole essere una esaltazione di valori ecologici della civiltà e dell'integrazione. Ne sapremo di più tra un po'. Luigi Cinque è, al momento, inafferrabile. Sta appresso a certi esperti di trucchi che, con effetti di luce, faranno che l'obelisco sembri schizzar via dalla piazza. C'è da stare attenti. Hai visto mai che, svanito il fumo, l'obelisco non c'è più?

Palaghiaccio di Marino. Capodanno intitolato «Tutto in una notte» con Radio Dimensione Suono. Tra gli ospiti certi Raf e Biagio Antonacci.

di punk e raggauffin. Saranno introdotti dagli spumeggianti «Cyclone». Mercoledì discoteca industriale e cyber.

Big Mama (V. lo S. Francesco a Ripa 18). Domani, domenica e lunedì sarà ospite la cantante sassofonista rhythm'n'blues Rosa King accompagnata da Alex Britti alla chitarra, Holy Black al basso e Tony Cerqua alla batteria. Rosa è un'interprete grintosa, padrona di una voce possente ed elastica, capace di spaziare con estrema disinvoltura da contesti prettamente blues a momenti di maggior ballabilità in terreni funky e soul.

Saint Louis (Via del Cardello 13). Domani si scena il gruppo «Voices of glory», un ensemble di livello internazionale, di cantanti gospel e spirituals americani. I componenti del gruppo sono vecchie conoscenze del panorama capitolino: Shawn Logan (tenore), Harold Bradley (basso), Charlie Cannon (tenore) e Jho Jhenkins (baritono e basso), oltre al direttore e tenore lirico Masa Mbatha Opasha, il tastierista Davide Pistoni, il percussionista Berg Campos. Martedì appuntamento settimanale con jazz trend, una lunga e intensa jam session animata dal «Trio brio» composto da Arturo Valiente al pianoforte, Felice Melchionna al basso e Massimo Frasca alla batteria. Giovedì concerto della vocalista Joy Garrison accompagnata al pianoforte da Claudio Colasazza, al basso da Riccardo Cundari e alle percussioni da Fabrizio Aiello. Martedì 4 jam session a sorpresa animata da Stefano Sabatini al pianoforte, Dario Deidda al contrabbasso e Giampaolo Ascolese alla batteria.

Opera e Brancaccio. In tempo di feste lavorano i giovani cantanti e orchestra (quella del Conservatorio di Santa Cecilia). Al Brancaccio, figurano in programma ancora sei repliche della «Cenerentola» di Rossini. Meno che una (il 31, alle 17), tutte alle 18: martedì, mercoledì, giovedì, 2 e 4 gennaio. Ci sono anche concerti. Al Brancaccio, martedì, alle 16: alla stazione Termini, il 31 alle 19.30 e al teatro dell'Opera, il 4 (alle 16) e il 6 gennaio (alle 18).

di. In Sancta Maria ad Martyres, venerdì alle 19, Cristina Cimaglia dirige canti gregoriani e musiche di Bach, Perosi, Bartolucci. Un solenne concerto festeggia l'anno nuovo il 2 gennaio, in S. Ignazio, alle 21. Amelia Cimini, in S. Andrea della Valle, il 4 gennaio (alle 21) dirigerà musiche celebranti la natività nella tradizione popolare. L'organista Giuseppe Di Mare, il 5 gennaio sarà protagonista in S. Ignazio (alle 21), di un ricco programma da Frescobaldi a Bach, da Fachel a Zipoli, a Franck, Bossi e Gindro. Il concerto di chiusura è affidato a Pablo Colino, il 6 (19.30), in Santa Maria sopra Minerva (Brahms, Vivaldi, Palestrina, Verdi, Perosi).

Big Mama (vicolo San Francesco a Ripa, 18). Martedì 4 a base di rock-blues con i «Mad Dogs». Mercoledì 5 i «Sexial» continuano a proporre i brani del loro ultimo lp intitolato «Sempre che a noi ci vada».

Villaggio Globale (Foro Boario, ex Mattatoio). Lunedì sotto il Tendone (non all'aperto, quindi) per una serata intitolata «Jazz School siete voi, il vero cambiamento siamo noi». Si esibiranno i «Filo da Torcere» che proporranno il loro primo lp in compagnia di Paolo Pietrangeli. Martedì concerto degli «Alma Megretta». Capodanno «col botto» grazie ai «Santaria Sakkascia». Info. 43.93.512.

Alexanderplatz (Via Ostia 9). Ultimo dell'anno all'insegna del blues, venerdì sale sul palco la brava vocalista di New Orleans Betty Shirley. Betty spazia, con la sua voce potente, dal jazz al blues, al gospel, al rhythm'n'blues. Dotata di un grande feeling e temperamento, l'artista americana ha la musica nel sangue.

Folkstudio (Via Frangipane 42). Breve pausa natalizia e martedì 28 dicembre (ore 21.30) unico concerto straordinario del gruppo «La Piazza» con Sara Modigliani (voce), Gabriele Modigliani (chitarra e voce), Claudio Papi (mandolino) e Pino Pontualti (organetto): in programma musiche popolari del Lazio. I giorni seguenti, mercoledì e giovedì, ritornano le jams, reels e ballads della tradizione irlandese con il gruppo di Kay Mc Carthy (alla voce), Francesco Santoro (chitarra), Antonietta Ricciardi (arpa celtica) e Piero Ricciardi (bodhran). Venerdì 31 happening di fine d'anno: incontro-festa-spettacolo-cenaspuntante con la partecipazione di numerosi ospiti più o meno noti. L'attività riprenderà poi dal 6 gennaio. Il programma, non ancora definito, vedrà comunque in arrivo, Matthew Knight, Felicity Buiski accompagnata da Peter Nigst, una rassegna di musica contemporanea e il chitarrista Bensusan.

Petrassi e S. Stefano. L'orchestra di Roma e del Lazio ritorna al Teatro Argentina, domenica alle 11, diretta da Francesco La Vecchia. In programma il «Gloria» di Vivaldi e il «Quarto Concerto» per archi, di Goffredo Petrassi.

A Carpineto e Colferro. Franco Campagna dirige, domenica alle 17, in Sant'Agostino, il Coro polifonico di Carpineto Romano (musiche classiche e d'ispirazione carpinetana). Il 2 gennaio, la Corale «G.B. Martini» di Colferro, propone, nella Chiesa della Collegiata, un concerto di Capodanno.

Jake & Elwood (via G.C. Odino, 45 - Fiumicino). Domani per trascorrere un Natale diverso i «Latte» e i suoi derivati proporranno una tombola demenziale. Domenica «And the radio plays», il consueto appuntamento con Radio Città Futura. In concerto i «Sei suoi ex», che tornano a esibirsi dopo una lunga assenza, e a seguire discoteca curata da Stefano Strina. Martedì e mercoledì spazia alle band emergenti. Capodanno in compagnia dei «Mother Abigali».

St. Louis (Via del Cardello, 13). Lunedì salsa con lo «Yemaya Group». Mercoledì rock italiano con gli «Stormo». Capodanno con il gruppo «Music Sound Machine» e a seguire discoteca.

Caffè Latino (Via di Monte Testaccio 96). Domani di scena la vocalista Phyllis Blanford accompagnata da Pippo Matino al basso, Stefano Micarelli alla chitarra, Gianni Savelli al sassofono e Luca Troili alla batteria. Lunedì appuntamento con il trio del chitarrista Luciano Lettieri con Pino Sallusti al contrabbasso e Pietro Iodice alla batteria. Martedì performance del «Teen town trio» capitanata dal chitarrista Rocco Zifarelli e dal bassista Pippo Matino. Giovedì concerto del cantante e chitarrista romano Roberto Ciotti accompagnato dal suo fedele gruppo composto da Luciano Gargiulo alle tastiere, Mick Brill al basso e Sandro Chessa alla batteria.

Alpheus (Via del Commercio 36). Domenica di scena il blues in compagnia di Roberto Ciotti. Martedì è di scena il dixieland ospite l'interessante gruppo dei «Dixie team» con Mercuri, Amidei, Nicolai, Fiore, Scarda, Casieri e Antonini. Venerdì performance del clarinetista vocalista e pianista Tony Scott.

Accademia Barocca. In San Paolo di via Nazionale, conclusione del ciclo di concerti con l'oratorio di Alessandro Stradella, «La Susanna». Dirige Esteban Velardi. Giovedì alle 21.

Tempio. In S. Nicola in Carcere, stasera, alle 22.15, c'è una particolare Sacra rappresentazione rievocante la nascita di Cristo. Domani (17.45), nella Sala Baldini, si ascoltano arie di famose operette. Domenica, ancora alle 17.45 (Sala Baldini), Leila Bersani (soprano) e Clemente Frasciosa (baritono) canteranno pagine di Verdi.

Alpheus (via del Commercio, 36). Domani funk con i «Mama's Beautiful» e salsa con gli «Adrenalina Son». Domenica ancora ritmi sudamericani con i «Caribe». Martedì musica latina con i «Chirimía». Mercoledì doppio concerto funk con «Les Frenks d'Afrique» e i «Soul Tide Machine». Capodanno con il rock dei «No Problem» oppure con i senepreverdi «Caribe». A seguire discoteca.

Palladium (piazza B. Romano, 8). Domani Radio Rock presenta un happening a tema curato da Prince Faster. Domenica serata latino-americana con Luis Enrique. Mercoledì ancora un altro appuntamento con Radio Rock e i suoi selectors. Anche la notte di Capodanno verrà «gestita» dall'emittente capitolina che per l'occasione propone un veglione a base di quattro quarti, spumante e panettone. Nella fattispecie suoneranno i «Childhood». L'ultimo gruppo del chitarrista Maurizio Bitoli. Dalle 21.30 ingresso 70 mila lire, dopo la mezzanotte 30 mila lire.

doni, «La famiglia dell'antiquario» ruota intorno alle discussioni tra suocera e nuora e le interpenetranze economiche del conte Anselmo. Dal continuo litigio ne traggono profitto Colombina e Brighella, mentre Pantalone, impersonato dallo stesso Bosetti, cerca di ricomporre il disordinato mosaico della famiglia. Dal 4 gennaio.

Associazione «Neuhaus». Monteverdi e Frescobaldi (ma figurano anche pagine di Caccini, Falconieri e Bernardi) costituiscono il grosso del concerto al Museo degli strumenti, fissato per lunedì alle 20.30.

La Stravaganza. C'è ancora un ricco «Natale Musica», svolto dall'Associazione musicale «La Stravaganza» nell'Oratorio del Caravita. Si alternano due serie di concerti: quelli del Mezzogiorno (sono quattro: lunedì, mercoledì, giovedì e 2 gennaio) e quelli serali. Sono sette: domenica (18.30 in S. Ignazio), lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, 2 e 3 gennaio, sempre alle 21. Domani, alle 11.30, la Messa di Natale, in S. Ignazio sarà punteggiata da musiche di Haydn, Schubert e Gounod. Lunedì, l'Insieme strumentale di Roma suona pagine di Haydn, Haendel e Vivaldi. Vedremo poi nel dettaglio gli altri appuntamenti.

TEATRO

Verrà la morte e avrà i tuoi gnocchi Parola dei comici dell'Archivolto



Scena da «Cuore di comico»

Anna Magnani. Le temps d'une messe. Chiude con un omaggio alla grande attrice, scomparsa vent'anni fa, il primo festival internazionale del teatro organizzato dal Vascello. Ospite della manifestazione è regista di quest'ultimo titolo è Gerard Gelas. Il testo è di Armand Mefre e l'allestimento curato dal Teatro Chêne Noir di Avignone. In scena dal 28 al 30 dicembre.

Marino incentrata su spunti di cronaca e di quotidianità. Una pièce che mira a scoprire i meccanismi all'origine delle notizie riportate dalla televisione. All'Argot per la regia dello stesso Marino. Dal 28 dicembre.

Danza di morte. Tensioni insopprimibili sono le nevratte di questo lavoro di Strindberg che descrive il gioco crudele di una coppia. Tra l'impossibilità di convivere felicemente e l'incapacità di uscire dall'incubo di un legame non riuscito si dibattono così i protagonisti. La versione italiana curata da Franco Brusati viene riportata a teatro da Anna Proclemer - che ne fu già acclamata interprete - con Gabriele Ferzetti per la regia di Antonio Calenda. Al Quirino dal 5 gennaio.

CINECLUB

Al Palaexpò ancora molto Ford e al Grauco fine anno con i cinesi



Claire Trevor e John Wayne in «Ombre rosse» di Ford

Cuore di comico. Un «varietà poetico con la logica in sciopero» è il sottotitolo del nuovo spettacolo del Teatro dell'Archivolto, ovvero un saccheggio a man bassa da Campanile, Marchesi, Petrolini, Benini e altri «shakerati» in un cocktail scenico irresistibile a cura di Giorgio Gallione. Al Flaiano dal 4 gennaio. Sempre al Flaiano gran gala di Natale il 27, 28 e 29 dicembre con la prima serata dedicata al cabaret con Guido Ruvoio.

L'importanza di chiamarsi Ernesto. Una delle commedie di Oscar Wilde più rappresentate che torna nel cartellone del Ghione per la notte di San Silvestro. All'insegna dell'umorismo feroce e sottile dello scrittore inglese si muovono Ileana Ghione e Carlo Simoni sullo sfondo di un'Inghilterra vittoriana.

Le baruffe chiozzotte. Ancora un Goldoni - non c'è scampo dalle ricorrenze. Però almeno è «doc»: l'allestimento di Giorgio Strehler che lo ripropone a distanza di vari lustri, ripercorrendo la ragnatela di effimere liti intracciate nel testo. All'Argentina dal 5 gennaio.

Grauco (via Perugia 34). Dopo la pausa natalizia il Grauco riapre martedì con due film italiani degli anni 40: alle 19, subito dopo la proiezione del cortometraggio «The Immortal Kiss» di Frank Capra (vincitore della targa Grauco all'ultimo concorso Videomakers indipendenti) troviamo «Piccolo mondo antico» di Mario Soldati dal romanzo omonimo di Antonio Fogazzaro con Alda Valli e Massimo Serrato; alle 21 «La terra trema» di Luciano Visconti liberamente ispirato a «La lavaglia» di Giovanni Verga. Interpretato in dialetto catanese dagli stessi abitanti di Aci Trezza il film fu realizzato con un finanziamento del Partito comunista e concepito come la prima parte di una trilogia sulla condizione dei lavoratori siciliani. Il mercoledì appuntamento fisso con il cinema spagnolo in versione originale: questa settimana in programma «La muerte de Miki» di Imanol Uribe (ore 19) e «Yo soy Esa» di Luis Sans (ore 21). Gli ultimi film del cartellone 1993 sono di due registi cinesi: giovedì alle 19 «La tazza di tè» di Wayne Wang e alle 21 la bellissima partita de «I re degli scacchi» di Teng Wenji (sottotitoli in italiano).

Teatro Torbellamonaca (via Duilio Cambellotti 1). Si conclude questa settimana la manifestazione «Al cinema al cinema» promossa dal Comune di Roma e organizzata dalle associazioni Beat '72 e Officina Filmclub. Negli ultimi giorni di programma troviamo domenica alle 16 la storia di «Zanna bianca», un piccolo grande lupo diretta da Randall Kleiser e alle 18 «Sommerby» di Armiel con Richard Gere e Jody Foster. La giornata di lunedì è interamente dedicata ai più piccoli con il terzo episodio delle popolarissime «Tartarughe Ninja» (regia di Gillard, ore 18).

Palazzo delle Esposizioni (via Nazionale 194, tel. 486786). John Ford occuperà le sale cinema fino ai primi di febbraio '94. Ieri il video «Direct by John Ford» e «The Iron Horse» del '24, poi una breve pausa natalizia e lunedì si riprende con «Four Sons» del '28, quindi il celebre «Ombre Rosse» con John Wayne e Claire Trevor. Mercoledì alle ore 20.30 in visione «The Long Gray Line» del 1955 e giovedì la cavalleria: in proiezione «Fort Apache» e «Horse Soldiers». Tutti i film della rassegna sono, come già detto in sede di presentazione, in versione originale con sottotitoli o traduzione simultanea.

Del Piccoli (viale della Pineta 15, tel. 8553485). Da ieri e per più giorni, è entrato in programmazione nella fascia serale (ore 21) «L'albero, il sindaco e la mediateca» di Eric Rohmer, gradevolissimo apologo ecologico.